

«Piaceri»: è online l'edizione di maggio di Riflessi Magazine

È online da venerdì 29 maggio la nuova edizione di Riflessi Magazine. Il tema proposto in questo mese dal periodico digitale è «Piaceri».

Scopri l'edizione

Una raccolta di racconti, riflessioni e immagini che si inserisce nella storia del tutto particolare che ancora la società e il territorio stanno vivendo in queste settimane. Il lockdown ha allentato le sue chiusure e gradualmente si ritrovano gli incontri e le abitudini di sempre.

«Quello che non aveva mai smesso di viverci attorno – si legge nell'introduzione del numero di maggio – Solo in cerchi più stretti. E quando i piaceri della vita non potevano più – non potevano, drammaticamente, naturalmente – esaurirsi nel semplice fatto di “godersela”, è diventato un fatto di movimento. Il piacere di riaccordarci con il tempo, con il ritmo, con l'armonia di ciò che accade».

Così il viaggio tra i piaceri di Riflessi è un percorso tra letture, musica, film, ma anche tra punti di vista originali e inattesi sul “nuovo quotidiano”, cominciando dai piaceri che hanno tenuto compagnia nei mesi dell'isolamento, quelli della famiglia, degli oggetti di casa, della creatività e del tatto: una polaroid scattata in cucina, il pane fatto in casa, i giochi inventati, un cartone animato con i figli sul divano, lo sport da salotto in attesa di tornare a discutere di rigori e moviole e persino una web radio per tenersi in contatto con gli amici di sempre.

«Era la musica, i libri, un film. Era la natura che là fuori continuava le sue fasi millenarie e sempre nuove. Erano le

persone a cui abbiamo iniziato a fare più caso. O che abbiamo iniziato a guardare con più attenzione. “Piacere di (ri) conoscerci”».

C'è chi racconta la vita nel quartiere, chi fotografa giorno dopo giorno lo sbocciare di un tiglio sulla terrazza. «Torneremo anche a viaggiare, a stringerci le mani e ad vedere le labbra che si increspano e danno colore alla parola. Intanto, però, abbiamo fatto la radio con gli amici, riguardato un film degli anni '80 con i nostri figli degli Anni Dieci, impastato tanto pane da esaurire le scorte di lievito nei supermercati».

Una serata speciale...

